



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 11 – Novembre 2023

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Bando RISE per territori rurali.....	3
Al via il contributo energia per gli enti del terzo settore	3
Il PNRR e le misure di interesse per il terzo settore.....	3
La transizione ecologica nel Terzo Settore toscano – Seminario	3
La Cassetta degli attrezzi. Strategie e strumenti per una buona comunicazione – Corso di formazione	4
"Care leavers", confermato il progetto per il sostegno all'autonomia dei giovani.....	4
Approfondimento	5
ERASMUS+: Centri di eccellenza professionale.....	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE	8
I NOSTRI SERVIZI	8

Notizie

[Bando RISE per territori rurali](#)

Nell'ambito del **Progetto The CARE**, co-finanziato dall'Unione Europa, Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S., hanno aperto un nuovo bando, RISE, per la presentazione di proposte progettuali volte a **promuovere i diritti fondamentali e i valori dell'Unione Europea**. Il bando prevede l'attuazione di interventi rivolti a soggetti o in favore di soggetti che vivono in situazioni di vulnerabilità, con particolare riguardo a persone con background migratorio, donne vittime di violenza maschile, persone soggette a qualsiasi tipo di discriminazione (di genere, legata alla cittadinanza, alle abilità), giovani e persone in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale.

Il bando intende favorire la **partecipazione di organizzazioni della società civile** di piccole e medie dimensioni radicate territorialmente, attraverso tre linee di finanziamento, ciascuna con specifici criteri di ammissibilità. Una linea di finanziamento è stata dedicata alle organizzazioni che operano nelle aree interne del territorio italiano.

È possibile candidarsi esclusivamente attraverso la [piattaforma online dedicata](#), entro le **ore 23.00 del 31 gennaio 2024**. Maggiori informazioni vengono fornite dal [Bando "RISE: Per una Società Resiliente attraverso il rafforzamento delle Organizzazioni Locali"](#).

[Al via il contributo energia per gli enti del terzo settore](#)

È attiva a partire dall'8 novembre 2023 la piattaforma per chiedere il **contributo energia per gli enti del terzo settore**. La misura "Contributo energia agli enti iscritti al registro del terzo settore" riconosce un contributo a fondo perduto per gli enti del terzo settore che abbiano subito un **aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale** nei primi tre trimestri del 2022 pari o superiore al 20% rispetto allo stesso periodo del 2021. Tali costi saranno rimborsabili fino a un massimo dell'80% e l'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà eccedere in ogni caso € 30.000,00.

Possono beneficiare della misura:

- gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art 45 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni di volontariato (odv) tuttora coinvolte nel processo di tras migrazione di cui all'articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le associazioni di promozione sociale (aps) tuttora coinvolte nel processo di tras migrazione di cui all'articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n.117/2017.

È possibile presentare la domanda di accesso al contributo esclusivamente tramite la [piattaforma online](#), gestita da Invitalia s.p.a., **entro e non oltre le ore 12.00 del 12 dicembre 2023**.

[Il PNRR e le misure di interesse per il terzo settore](#)

Forum Nazionale Terzo Settore e Fondazione Openpolis hanno deciso di dare vita insieme al progetto per il **"Monitoraggio delle riforme e degli investimenti del Pnrr – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, con particolare attenzione alle misure di possibile interesse per gli enti del Terzo settore.

Openpolis è attiva già dal 2021 sul Pnrr attraverso il progetto dedicato **"openPNRR"**, che ha previsto la creazione di una piattaforma per la condivisione di dati relativi alle misure di possibile interesse per gli ETS, bandi, scadenze e progetti del Pnrr, al fine di garantire un monitoraggio continuativo e l'aggiornamento costante delle parti interessate.

Nell'ambito del progetto, delle oltre 300 misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state selezionate circa 60 misure (per oltre 250 provvedimenti attuativi) che possono essere di interesse per gli enti Terzo settore, sia perché toccano temi di particolare rilevanza per la vita dei cittadini, sia perché possono vedere coinvolti gli enti stessi nella loro realizzazione.

L'obiettivo del progetto è quello di fornire a cittadini e realtà del terzo settore **dati accessibili e riutilizzabili a fini di monitoraggio**. Tuttavia, per poter conseguire gli obiettivi di conoscenza e trasparenza desiderati, è necessario che vi sia, da parte delle Istituzioni pubbliche, la più ampia accessibilità pubblica ai dati, in particolar modo quelli relativi ai progetti finanziati, ai destinatari delle risorse e agli obiettivi dei progetti.

[La transizione ecologica nel Terzo Settore toscano – Seminario](#)

Il rapporto ASviS su **"I Territori e lo sviluppo sostenibile"** del 2022, nella sezione "La Toscana e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2023", evidenzia come nell'ultimo anno sia aumentata la superficie di coltivazioni biologiche, ma diminuite le persone che hanno una sana alimentazione; sia aumentata la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, ma aumentato l'uso dei mezzi di trasporto privati. Questi elementi tra loro contrastanti rappresentano non solo la **complessità della sfida della transizione ecologica**, ma indicano anche la necessità di coinvolgere attivamente tutti i soggetti pubblici e privati in un impegno collettivo determinante per la qualità della vita futura delle nostre comunità. Anche il terzo settore, per il suo essere presidio di cittadinanza attiva e coesione sociale, nonché per sua la capacità di mobilitazione ed advocacy, può svolgere un compito determinante.

Il seminario **"La transizione ecologica nel terzo settore toscano"**, realizzato in collaborazione con ASviS e Legambiente Toscana, intende proprio fare il punto sulle criticità e le opportunità per il terzo settore nell'attuazione e nel contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo

Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare quelli legati alla transizione ecologica.

Il seminario si svolgerà in modalità online **mercoledì 6 Dicembre 2023 ore 17.00 - 19.00** ed è aperto fino ad un massimo di 60 partecipanti candidati da enti del terzo settore iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede in Toscana.

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita e può essere effettuata solo online compilando l'apposito **modulo** disponibile sul sito www.cesvot.it, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. Le richieste verranno accolte secondo l'ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili e si chiuderanno **lunedì 4 dicembre**. Ai partecipanti verrà inviata una e-mail di conferma con tutte le informazioni dettagliate e tecniche per partecipare al webinar. È possibile consultare la [brochure](#) del webinar per **maggiori informazioni**.

[La Cassetta degli attrezzi. Strategie e strumenti per una buona comunicazione – Corso di formazione](#)

La capacità di comunicare all'esterno e di raccontarsi rappresenta uno dei bisogni principali degli enti del terzo settore (ets). Per questo motivo Cesvot ha ideato il corso di formazione "**La Cassetta degli attrezzi. Strategie e strumenti per una buona comunicazione**", erogato in modalità online, per fornire ai partecipanti gli elementi essenziali per lo studio e la creazione di una **strategia pubblicitaria efficace**.

Il corso mira a potenziare le **capacità di comunicazione** verso i cittadini e le comunità, oltre ad affrontare l'esigenza - interna all'ente - della condivisione sul ruolo e sui valori dell'impegno associativo, sull'importanza del raccontarsi all'esterno secondo la propria identità ed i propri valori. Saranno presentati casi specifici di campagne e materiali di comunicazione e proposti alcuni semplici metodi per la creazione di strumenti pubblicitari identitari e distintivi. Le regole della pubblicità i suoi strumenti verranno inoltre approfonditi in due focus pratici.

Il presupposto di questa proposta formativa è la necessità che tutti i volontari - soprattutto chi ricopre ruoli di responsabilità e coordinamento - possiedano di un bagaglio di conoscenze, competenze e strumenti necessari per una gestione consapevole e mirata al consolidamento e allo sviluppo della realtà associativa.

Il corso è rivolto a 60 partecipanti candidati da enti del terzo settore iscritti al Runts e all'anagrafe delle onlus, con volontari e sede legale in Toscana. **L'iscrizione è obbligatoria e gratuita** e potrà essere effettuata solo online compilando l'apposito modulo disponibile sul sito www.cesvot.it, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. **La scadenza prevista per le iscrizioni è il 7 dicembre 2023.**

Maggiori informazioni sul programma e il calendario dei corsi, nonché le modalità di iscrizione sono disponibili al seguente [link](#) e nella [brochure](#) del corso.

["Care leavers", confermato il progetto per il sostegno all'autonomia dei giovani](#)

È stato confermato, per una nuova annualità, il **Progetto Care Leavers**, volto alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

I "care leavers" sono giovani che, al **compimento della maggiore età**, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affidamento eterofamiliare. A loro è dedicato dal 2019 un **percorso sperimentale di accompagnamento verso l'autonomia** promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: la regione Toscana ha aderito sin dall'inizio e lo ha confermato anche per quest'anno.

L'obiettivo generale del progetto è quello di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele.

Il Progetto "Care leavers", grazie ad un **finanziamento di circa 455.000 euro**, prevede una serie di iniziative di sostegno di un percorso di autonomia di durata triennale, che accompagna i beneficiari fino al compimento del ventesimo anno d'età. Si tratta di un percorso strutturato di accompagnamento verso l'età adulta, risultante da una valutazione multidimensionale elaborata dall'assistente sociale, dagli educatori della comunità o dai familiari affidatari, che può essere orientato al completamento degli studi secondari superiori o la formazione universitaria, alla formazione professionale o l'accesso al mercato del lavoro.

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#) o sul [sito del progetto](#).

Approfondimento

ERASMUS+: Centri di eccellenza professionale



Erasmus+

L'Azione **Centri di Eccellenza Professionale (CoVE)** del programma Erasmus+ si concentra **sull'incremento della qualità della formazione professionale** e sulla **collaborazione tra i centri nazionali e/o regionali per l'istruzione e la formazione professionale** a livello nazionale, regionale e transnazionale.

L'iniziativa CoVE risponde all' [Agenda europea Raccomandazione del Consiglio 2020 sull'IFP](#) e alla [Dichiarazione di Osnabrück](#), sostenendo le riforme in questo settore ed assicurando abilità e competenze di alta qualità. Grazie a questa iniziativa inoltre vengono favorite l'attuazione del [Green Deal europeo](#), della [nuova strategia digitale](#), della [nuova strategia per le PMI](#) e della [nuova strategia industriale](#).

Gli obiettivi dell'Azione CoVE sono:

1. **Creare ecosistemi di competenze per l'innovazione e lo sviluppo regionale**, collaborando con altri CoVE attraverso reti internazionali.
2. **Fornire un miglioramento continuo delle competenze** e della riqualificazione professionale degli adulti, garantendo anche opportunità di formazione iniziale per i giovani.
3. **Adattare l'offerta di competenze in base all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali**, promuovendo un'offerta formativa flessibile e rapida coerente con la domanda del mercato del lavoro.
4. **Favorire la convergenza verso l'eccellenza delle istituzioni per l'istruzione e la formazione professionale** attraverso la collaborazione internazionale.

I **CoVE operano a livello nazionale e internazionale**, coinvolgendo una vasta gamma di portatori di interesse locali e collaborando con altri CoVE in settori specifici al fine di **favorire la "convergenza verso l'alto" dell'eccellenza della formazione professionale e svolgere un ruolo proattivo a sostegno della crescita e dell'innovazione**.

Questa iniziativa agisce come **catalizzatore dello sviluppo imprenditoriale e dell'innovazione a livello locale**, lavorando a stretto contatto con le aziende (in particolare con le PMI) su progetti di ricerca applicata, creando **poli di conoscenza e innovazione** e sostenendo le iniziative imprenditoriali dei propri studenti.

Le attività standard erogate dai CoVE riguardano tre differenti gruppi tematici:

1. **Insegnamento ed apprendimento;**
2. **Cooperazione e partenariati;**
3. **Governance e finanziamenti.**

I progetti raggiungeranno i loro obiettivi basandosi su una **combinazione di tali attività**. Inoltre, il progetto deve individuare e spiegare in maniera chiara la scelta di ciascuna delle attività selezionate e descrivere come il lavoro da svolgere potrà contribuire concretamente ai pertinenti pacchetti di lavoro ed agli obiettivi generali del progetto.

I **criteri di ammissibilità** prevedono che i richiedenti siano persone giuridiche attive nel campo dell'istruzione e della formazione professionale o nel mondo del lavoro, stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato al programma. I partenariati devono includere almeno **otto richiedenti provenienti da almeno quattro Stati membri dell'UE** o paesi associati, compresi almeno un'impresa o un'organizzazione rappresentativa dell'industria e almeno un erogatore di formazione professionale.

E' possibile presentare la domanda all'[Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura](#) (EACEA). E' possibile consultare la lista dei bandi aperti al seguente [link](#).

Lo staff di CBE resta a **disposizione per qualsiasi approfondimento o ulteriore informazione**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 2 "Catalogo enti formativi"	31.12.2024
FSE+	Avviso pubblico Formazione just in time 2023: misura 1 "Voucher individuali"	31.12.2024
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31.12.2025
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31.12.2027
FSE+	Finanziamenti per progetti rivolti a giovani disoccupati e inattivi	01.03.2024
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10.01.2024
FESR	Linea di credito "Regione Toscana EU blending programme" della Bei, avviso per la selezione delle banche elegibili	02.12.2023
FESR	Sovvenzioni a fondo perduto per opere cinematografiche e audiovisive	09.01.2024



I NOSTRI SERVIZI

Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750